



Istituto Comprensivo Statale "Falcomatà-Archi"

PLESSI SEC. I GRADO: Ibico/Pirandello - Klearchos – **PRIMARIA:** S. Caterina - S. Brunello - Archi Cep –
INFANZIA: S. Caterina - Archi

Via Montello n.7 – S. Caterina, **Tel 0965 48679**

e-mail: rcic80500x@istruzione.it - pec: rcic80500x@pec.istruzione.it - Sito web:

<http://www.icfalcomatarchi.edu.it>

C.F: 92081760800 - C.M.: RCIC80500X

Circolare n. 30 del 19/09/2026

Ai genitori degli alunni interessati Ai docenti di classe e
di sostegno di ogni Ordine e Grado
Al personale ATA
Sito Web

Oggetto: Nota MI Prot. n° 2044 del 17.09.2021 – sentenza n. 9795/2021 del 14/09/2021, TAR Lazio.– Alunni interessati da piano terapeutico in orario curriculare.

Con riferimento alla nota in oggetto, si riporta testualmente di seguito quanto dalla stessa previsto alla voce **Istruzioni operative – possibilità di frequenza con orario ridotto:**

“non può essere previsto un orario ridotto di frequenza alle lezioni dovuto a terapie e/o prestazioni di natura sanitaria - con conseguente contrasto con le disposizioni di carattere generale sull’obbligo di frequenza - in assenza di possibilità di recuperare le ore perdute [Art. 13, comma 2, lettera a) DI 182/2020]”

Pertanto, stante tale prescrizione ministeriale, non sarà possibile dare seguito alle richieste, comprese quelle già pervenute a codesta Dirigenza, di frequenza a terapie e/o prestazioni sanitarie per minori con disabilità in orario di frequenza scolastica, ad esclusione delle situazioni di particolare gravità (L.104 art. 3 c 3)

Il pregiudizio grave ricadente sui minori con disabilità interessati da prestazioni terapeutiche o sanitarie in orario di obbligo scolastico è il mancato assolvimento dello stesso, stante l’impossibilità per l’istituzione di organizzare ore di recupero per le assenze degli alunni interessati a tali trattamenti, anche in dipendenza delle stringenti disposizioni dettate dall’emergenza sanitaria.

Cogliamo l’occasione per definire e chiarire che le medesime prescrizioni sono estese anche ai bambini della scuola dell’Infanzia dell’istituto che, seppur non soggetti all’obbligo scolastico, tuttavia arrecano criticità alla continuità dell’inclusione, nonché ai minori frequentanti il gruppo: infatti, per motivi strettamente collegati ai regolamenti in adozione, non si possono autorizzare entrate ed uscite laddove il piano terapeutico per loro previsto coincida con l’orario scolastico. Tanto si precisa anche al fine di consolidare l’idea nelle famiglie appartenenti a questa istituzione che l’Infanzia rappresenta un basilare segmento del sistema dell’istruzione ed è connotata da attività quotidiane programmate e continue per cui non è possibile consentire, tanto per motivi di sicurezza connessi al numero di risorse per la gestione della vigilanza, quanto per l’interesse dello stesso minore inserito nel gruppo dei pari che, indirettamente, subisce un potenziale pregiudizio derivante dalla costante interruzione delle attività, a causa di entrate ed uscite di altri minori interessati a piani o trattamenti terapeutico/ sanitari che possono essere realizzati in orario aggiuntivo a quello scolastico. Giova precisare che rientra nella potestà datoriale attuare tutte le iniziative atte a proteggere il gruppo dei pari.

Pertanto, le Istituzioni sanitarie sono invitate ad attenersi ad una revisione dei piani terapeutici armonizzandoli alle prescrizioni ministeriali, circostanza, quest’ultima, che interessa tutti i minori, compresi quelli non in situazione di disabilità ed a vario titolo interessati a trattamenti riabilitativi o sanitari. Si auspica una pronta collaborazione con l’istituzione, convinti che la sicurezza dei minori e della comunità scolastica in cui sono inseriti debba essere costantemente controllata e monitorata.

I genitori, pertanto, avranno cura di acquisire le prescrizioni e garantire l'orario scolastico per l'intera giornata per come previsto dall'orario di classe o sezione.

Si fa richiesta, pertanto, agli Istituti di riabilitazione frequentati dagli alunni con disabilità, di prevedere un piano terapeutico allineato alle prescrizioni ministeriali e tale da organizzare la frequenza a terapie e/o trattamenti sanitari in orario pomeridiano e, comunque, non confliggente con qualsiasi forma di evasione dell'adempimento dell'obbligo scolastico ovvero con l'interesse dei minori a dare continuità alla fondamentale frequenza scolastica.

Si confida, in ultimo, nella comprensione da parte delle SS.LL. rispetto a quanto disposto dalla direttiva ministeriale e nel rispetto dell'organizzazione adottata dall'istituzione scolastica, in ragione delle risorse di cui dispone, a garanzia dell'interesse pubblico.

Cordiali saluti.

Il Dirigente Scolastico

Dott.ssa Serafina Corrado

Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ex art. 3 c.2 D Lgs n° 39/93